



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA Casa di Reclusione di Rossano – Ufficio del Dirigente

OGGETTO: BANDO PER L'INTERPELLO GENERALE BIENNIO 2013\2015 DEI POSTI DI SERVIZIO.

Il Direttore

VISTO l'Accordo Nazionale Quadro per il personale del Corpo di polizia penitenziaria;

VISTO il Protocollo d'Intesa Regionale del 03.11.2004, tutt'oggi vigente;

VISTO il nuovo accordo per il personale di polizia penitenziaria della Casa di reclusione di Rossano stipulato tra questa Direzione e le OO.SS. in data 22.05.2013;

SENTITO il Comandante del Reparto, Responsabile dell'Area Sicurezza;

INDICE

il presente interpello generale per tutti i posti di servizio, riservato alle unità del ruolo Agenti\Assistenti, valido per il biennio sett. 2013\ sett. 2015

Principi generali

Il presente bando d'interpello generale è indetto per favorire la mobilità interna del personale di Polizia Penitenziaria e la relativa graduatoria definitiva avrà validità di anni due a decorrere dalla data di pubblicazione\emanazione.

La partecipazione all'interpello è consentita a tutto il personale appartenente al ruolo Agenti – Assistenti in forza a questo Reparto che abbiano riportato il giudizio complessivo anno 2012 non inferiore a buono quale requisito indispensabile, unicamente **tramite domanda – da presentare dal 02 settembre ed entro e non oltre il 14 settembre alle ore 13.00 all'ufficio Seg. P. P. - mediante l'allegato Modello A, da compilare dettagliatamente a cura dell'interessato, significando che eventuali omissioni determineranno la mancata valutazione delle parti tralasciate.**

Potrà partecipare all'interpello il personale assegnato a questa C.R. ovvero il personale in attesa di assegnazione definitiva, distaccato fino a nuove disposizioni, con trasferimento differito, distaccato per motivi sindacali o per mandato elettorale\politico.

Il personale il cui distacco sia a tempo determinato, purchè con cambio e che duri da almeno un anno, potrà partecipare all'interpello generale con riserva. Questo significa che sarà valutato secondo gli stessi criteri stabiliti per gli altri partecipanti per la collocazione in graduatoria, ma potrà essere chiamato a coprire il posto di servizio, a cui ha partecipato, qualora non vi siano unità effettive alla C.R. Rossano, ovvero distaccate come sopra indicato, disponibili secondo la graduatoria.

Per ogni posto di servizio sono indicati, nelle apposite schede esplicative predisposte gli elementi valutabili la cui somma determina il punteggio attribuito all'istante e la conseguenziale collocazione in graduatoria.

Gli attestati, i corsi di formazione e/o di aggiornamento, i titoli, ad esclusione dei titoli di studio, saranno valutati solo se rilasciati e/o riconosciuti dall'Amministrazione Penitenziaria.

Indicazioni di attestati, corsi di formazione e/o di aggiornamento e titoli diversi da quelli rilasciati dall'A.P. non saranno considerati.

La graduatoria sarà stilata con riferimento ai singoli punteggi risultanti dalla sommatoria dei criteri stabiliti e per ogni posto di servizio cui l'aspirante parteciperà.

La rotazione in un settore e/o posto di servizio interesserà il personale di Polizia Penitenziaria con maggiore anzianità di permanenza fra le unità in organico nel dato posto di servizio. Si stabilisce, inoltre, che nella rotazione dei posti di servizio, in caso di parità di anzianità nel posto di servizio, dovrà uscire il più giovane di arruolamento.

Il personale collocatosi in graduatoria utile per essere destinato in organico del locale Nucleo Traduzioni e Piantonamenti, ma non rientrante nell'aliquota per la rotazione, avrà precedenza, all'occorrenza, nell'impiego al predetto servizio.

Nel caso in cui più partecipanti in un settore e/o posto di servizio totalizzano uguale punteggio, derivante dalla somma dei punti attribuito ad ogni parametro considerato, nella redazione della graduatoria saranno adottati nell'ordine di seguito indicato, i seguenti criteri:

1. Prevarrà il titolo di studio più alto per i posti a prevalente scolarizzazione
2. Prevarrà la maggiore anzianità di servizio per i posti non a prevalente scolarizzazione

In caso di parità, anche in applicazione dei parametri sopra citati, sarà prevalente l'esperienza lavorativa nel posto o settore e, in caso di ulteriore parità, la maggiore età anagrafica.

In ogni caso, per tutti i posti soggetti a rotazione, il criterio per la rotazione è quello della maggiore permanenza nel posto di servizio, indipendentemente da ogni altro elemento di valutazione e occorrerà un periodo di affiancamento, non inferiore a tre mesi, al termine del quale il vincitore potrà essere o meno confermato nel posto di servizio. Anche durante tale periodo il vincitore potrà essere esonerato/sostituito, secondo la graduatoria, qualora non dia buona prova nell'espletamento del servizio.

Sarà dichiarato automaticamente sostituto del settore e/o posto di servizio il personale concorrente all'interpello collocatosi in posizione successiva al vincitore.

Successivamente alla pubblicazione della graduatoria provvisoria i partecipanti potranno presentare **domanda di revisione del punteggio entro 7 giorni dalla pubblicazione della stessa**, con apposita istanza rivolta alla Direzione e depositata al protocollo, significando che non potrà essere

integrato alquanto rispetto alla documentazione già prodotta in fase di presentazione dell'istanza di partecipazione.

Il personale che dovesse trovarsi collocato in posizione utile da dover essere destinato a più settori e/o posti di servizio ha facoltà, entro gg. 7 dalla pubblicazione – esposizione, della graduatoria definitiva di far pervenire, a mezzo di formale comunicazione, indicazione circa la preferenza d'impiego per un solo posto di servizio, intendendosi rinunciati tutti gli altri. In assenza di tale indicazione si procederà a collocazione d'ufficio in uno dei posti di servizio vinti.

Titoli valutabili e criteri di valutazione

I titoli di studio avranno il seguente punteggio per la redazione della graduatoria:

- laurea punti 8;
- laurea breve/ triennale punti 6 con aggiunta di + 1 se attinente al posto di servizio;
- maturità punti 4 con aggiunta di + 0.5 se attinente al posto di servizio
- licenza media punti 2.

Questi punteggi non possono essere cumulati tra loro.

I punteggi sopra indicati verranno utilizzati esclusivamente per quei posti di servizio per i quali è considerata prevalente la scolarizzazione di seguito analiticamente elencati. Negli altri posti di servizio il titolo di studio sarà valutato con punteggio dimezzato.

Valutazione del giudizio complessivo superiore a buono dell'anno precedente:

Distinto	punteggio 24	valutazione + 0,15
	punteggio 25	valutazione + 0,25
	punteggio 26	valutazione + 0,35
Ottimo	punteggio 27	valutazione + 0,45
	punteggio 28	valutazione + 0,55
	punteggio 29	valutazione + 0,65
	punteggio 30	valutazione + 0,75
	punteggio 30 +2	valutazione + 0,85

I posti di servizio in cui è ritenuta prevalente la scolarizzazione sono solo i seguenti:

1. **Ufficio Segreteria pol. pen.** - non soggetto a rotazione
2. **Ufficio ragioneria** - non soggetto a rotazione
3. **Ufficio conti correnti** - non soggetto a rotazione
4. **Ufficio paghe** - non soggetto a rotazione
5. **Ufficio Automezzi** - non soggetto a rotazione
6. **Ufficio Comando** - non soggetto a rotazione
7. **Ufficio Matricola** - non soggetto a rotazione
8. **Protocollo e autista direzione** - non soggetto a rotazione
9. **Ufficio servizi**
10. **Ufficio Educatori**
11. **Settore sopravvitto**
12. **Casellario detenuti**
13. **Lavanderia e magazzino detenuti**
14. **Magazzino vestiario**

Per gli altri titoli diversi dal diploma di licenza media, maturità o laurea, utili per la stesura della graduatoria, saranno valutati solo gli attestati rilasciati dall'Amministrazione Penitenziaria o autorizzati dalla stessa e attinenti al posto di servizio per cui si concorre, con il seguente punteggio:

- punti 0,25 per ogni attestato per un massimo di 1 punto.

Non saranno valutati altri diplomi o attestati rilasciati da altri Enti che non siano dell'Amministrazione Penitenziaria o autorizzati dalla stessa.

- **anzianità di servizio** si stabilisce che per i posti in cui è richiesta la scolarizzazione sarà valutato punti 0,25 per ogni posto di servizio per un massimo di 25 anni. Per i posti di servizio in cui non è richiesta la scolarizzazione sarà valutato punti 0,50 per ogni anno per un massimo di 25 anni.

Non saranno valutate le condizioni di salute e le particolari situazioni familiari.

Per i vincitori di interpello sarà esperito un periodo di prova di 3 mesi con successiva relazione del responsabile dell'ufficio per la eventuale successiva e definitiva assegnazione.

Per i posti a rotazione l'unità individuata per la rotazione è la più anziana nel settore. L'unità (uscente) non potrà concorrere all'identico posto di servizio da cui è uscente

POSTI CHE SONO SOGGETTI A ROTAZIONE BIENNALE.

Nucleo Traduzione e Piantonamento

Rotazione di una percentuale del 10 % del personale di polizia penitenziaria impiegato al settore, salvo che per il personale in possesso di patente di guida "D" o in possesso di specializzazioni (es. guida sicura, traduzione detenuti collaboratori di giustizia, ecc. ecc. purchè attinenti al servizio in oggetto) la cui aliquota di rotazione è prevista nella misura del 5% . In entrambi i casi il riferimento della aliquota va stabilito con riferimento al personale di polizia penitenziaria assegnato al N.T.P. con provvedimento dell'Amministrazione.

Area esterna (Portineria, Block House)

Rotazione di una percentuale del 50 % del personale di polizia penitenziaria impiegato al settore. In ogni caso il riferimento della aliquota va stabilito con riferimento al personale di polizia penitenziaria assegnato a tali servizi con provvedimento dell'Amministrazione.

Colloqui avvocati, magistrati, familiari detenuti

Rotazione di una percentuale del 50 % del personale di polizia penitenziaria impiegato al settore e della stessa percentuale per i c.d. " sostituti". Attesa la carenza delle unità femminili in servizio effettivo presso questo istituto non è possibile applicare la rotazione a tali unità, fino a quando non interverranno ulteriori assegnazioni di unità femminili e, pertanto, faranno parte di diritto dell'organico, le due unità femminili di P.P., ruolo agenti\assistenti, effettive a questo reparto, salvo successive assegnazioni. In ogni caso il riferimento della aliquota va stabilito con riferimento al personale di polizia penitenziaria assegnato a tali servizi con provvedimento dell'Amministrazione.

Sala Regia e centralino detenuti, corsi scolastici e attività formative detenuti, sopravvitto, casellario, lavanderia e magazzino detenuti, cucina detenuti, ufficio servizi, caserma agenti, addetto magazzino vestiario, addetto Mof.



Rotazione di una percentuale del 50 % del personale di polizia penitenziaria in qualità di “effettivi” e di una unità tra quelli c.d. “ sostituti”. In ogni caso il riferimento della aliquota va stabilito con riferimento al personale di polizia penitenziaria assegnato a tali servizi con provvedimento dell’Amministrazione.

Bar Agenti

Rotazione di una unità del personale di polizia penitenziaria in qualità di “ effettiva”, e della stessa percentuale per una unità c.d. “ sostituta”. Le unità uscenti, fatte salve specifiche e documentate richieste del Gestore, saranno individuate tra quelle con maggiore permanenza nel settore.

POSTI CHE NON SONO SOGGETTI A ROTAZIONE.

Per i seguenti posti di servizio potrà partecipare all’interpello il personale in possesso dei requisiti richiesti, ed è emanato ai soli fini della predisposizione della graduatoria cui eventualmente attingere, in concomitanza di esoneri, richieste di rimozione, sostituzione temporanea o temporanee esigenze di varia natura.

Ufficio Segreteria pol. pen.

Ufficio protocollo ed autista direzione

Ufficio ragioneria, paghe, conti correnti

Ufficio Automezzi

Ufficio Matricola

Ufficio Comando

Il presente provvedimento sarà pubblicato all’albo del personale ed esposto nelle bacheche dell’istituto e ne verrà data comunicazione, a cura dell’Ufficio Segreteria P.P., al personale in servizio provvisorio di distacco o missione, presso altre sedi mediante apposita nota da inoltrare via mail o fax a tutte le sedi ove si trovano distaccate o in missione unità di P.P. in organico a questa Casa di Reclusione. Inoltre, informerà telefonicamente dell’emanando interpello tutte le unità, assenti a qualunque titolo, avendo cura di fornire esaurienti spiegazioni in relazione ai termini e alle modalità di partecipazione e annotando l’avvenuta comunicazione con ogni elemento utile per la successiva validità.

Copia sia trasmessa, altresì, via mail, alle OO.SS. per opportuna informativa preventiva.

Rossano 28.08.2013

Il Direttore
Dott. Giuseppe Carrà
Dirigente Penitenziario

